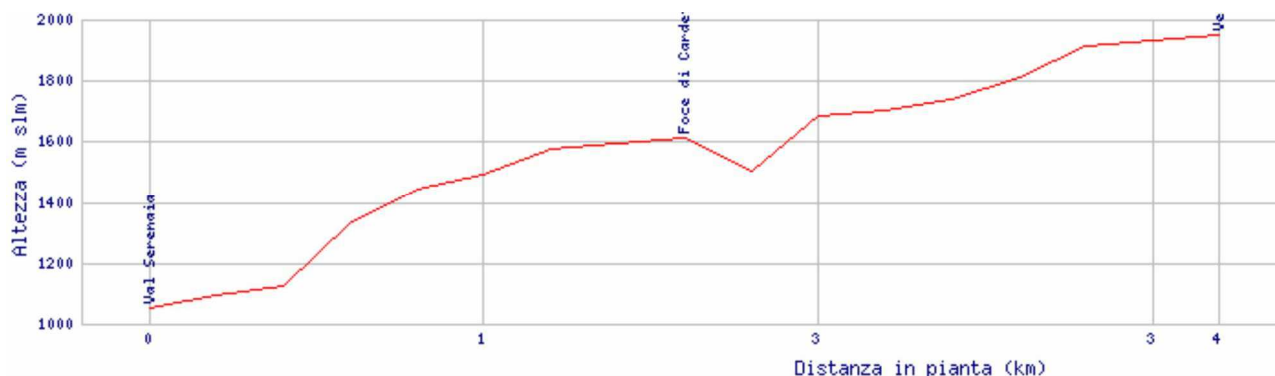


ESCURSIONE DEL 25/09/11 AL MONTE PISANINO



Rifugio di Val Serenaia

- Partenza:** ore 8.15 dal rif. di Valserenaia (1100 m)
Meta: Vetta M.te Pisanino (1947 m)
Tempo: 8-9 ore
Difficoltà: EE
Sviluppo: 9 Km
Attrezzatura: nessuna
Trasferimento: con mezzi propri fino al rif. di Valserenaia, raggiungibile risalendo la Garfagnana fino a Piazza al Serchio, bivio a sinistra per Gramolazzo, proseguire per Minucciano; prima della galleria svoltare a sinistra e percorrere la strada per pochi km fino al rifugio Val Serenaia. Calcolare circa due ore di macchina partendo da Bardalone,
Per chi lo preferisce c'è la possibilità di concordare con l'organizzatore cena e pernottamento al rif. Valserenaia, effettuando il trasferimento nel pomeriggio di sabato 24 settembre.
Organizzatore: Massimiliano Panichi (339. 2539646)



Escursione

Il primo tratto di sentiero (N° 178), che inizia a pochi metri dal rifugio seguendo la strada marmifera sino al 1° tornante, si trova sotto una folta macchia di alti faggi. Dopo un breve tratto in falsopiano il sentiero, ben segnalato, inizia a salire e, seguendo la linea di massima pendenza, punta in direzione della Foce di Cardeto (1670 mt.) - intaglio che andremo a raggiungere - posto tra Pizzo Altare (sulla sinistra) ed i contrafforti del M.te Cavallo (sulla destra).

In prossimità di Foce di Cardeto usciamo allo scoperto e percorriamo l'ultimo tratto di sentiero tra massi enormi. Dopo 150 – 200 mt. di discesa si lascia il sentiero N° 178 e quindi (per nuovo sentiero con segni blu) si gira a sinistra mantenendo, per un breve tratto, la quota per poi salire in traversata a mezza costa, sul versante est degli Zucchi di Cardeto, prima del Pizzo Altare e poi del Pizzo Maggiore. Questo tratto di percorso è abbastanza scosceso con tratti più ripidi.



Superato questo tratto si giunge ad una sella, che si affaccia sul versante di Valserenaia, chiamata Foce dell'Altare (1750 mt.) dalla quale, procedendo sulla sinistra, ci si immette nel canale delle Rose, ripido ed erboso, che accede al Pisanino. Il Canale è l'ultimo tratto di un certo impegno, per lunghezza e forte pendenza, prima della sospirata vetta. Infatti, una

volta giunti in sommità, ci aspetta un attraversamento su cresta in saliscendi sino alla vetta del Pisanino, la più alta delle Apuane con i suoi 1947 mt. .

Il ritorno avverrà seguendo lo stesso itinerario della salita.